

## Aperto il centro vaccini “Zamberletti”. Galimberti: “Oggi è una giornata importante per la città”

**Pubblicato:** Sabato 3 Aprile 2021



Dodici linee vaccinali, quattro gestite dalla medicina del territorio. Addetti della protezione civile e militari all'accoglienza oltre ai volontari che assistono e registrano i convocati. Si è aperto il nuovo **centro vaccinale della Schiranna Zamberletti** che, per i prossimi mesi, sarà il **quartier generale dei vaccini** di buona parte della popolazione del nord della provincia, **circa 300.000 residenti**.

L'avvio è filato liscio anche se **circa un quarto dei convocati della mattina non si è presentato**. Il sistema ha retto alla perfezione e la mancanza di vaccinandosi si è sentita per qualche “buco” nel processo.

E mentre in una delle due tensostrutture allestite dall'Esercizio italiano, in particolare dal Reggimento Tattico Logistico della Brigata di supporto al Nato Rapid Deployable Corps di stanza a Solbiate Olona, si effettuavano i vaccini, **nella tribuna già predisposta per la settimana di gare di canottaggio** si è svolta la cerimonia inaugurale alla presenza del **Ministro della Difesa Lorenzo Guerini e del Presidente della Regione Lombarda Attilio Fontana**.

A fare gli onori di casa i due protagonisti della cittadella vaccinale il **sindaco di Varese Davide Galimberti e il direttore generale dell'asse Sette Laghi Gianni Bonelli**.

Entrambi hanno avuto parole di ringraziamento per quanti sono impegnati nell'allestimento della struttura che rappresenta la vera possibilità per ritornare alla normalità. Il sindaco ha voluto invitare anche esponenti del mondo sportivo giovanile, degli oratori, della consulta giovanile che, come i settori economici e culturali molto segnati dalla pandemia, rappresentano le categorie che più stanno pagando in termini di crescita e di relazioni: «Oggi è una giornata importante per la città e per la provincia – ha detto Davide Galimberti – oggi si avvia la campagna vaccinale di massa, anche grazie all'arrivo di nuovi vaccini. La campagna così può proseguire spedita nel nuovo hub della Schiranna, insieme ad altri punti nella provincia come Malpensa Fiere e Rancio Valcuvia. **Poter accelerare con i vaccini per il maggior numero di persone è il modo più rapido per tornare alla normalità:** questa infatti è la miglior forma di ristoro. Per poter far questo si è creata una bella sinergia tra tutti gli enti e istituzioni, l'esercito, e la presenza del Ministro Guerini ne è una testimonianza, la Regione Lombardia, le autonomie locali, le forze dell'ordine, la Protezione civile, ATS, ASST e tutti i volontari».

**Il direttore Bonelli ha elogiato i dipendenti della Sette Laghi**, 6000 tra uomini e donne che da oltre un anno affrontano un impegno senza precedenti e che, fino a oggi, hanno somministrato 55.000 vaccini: «Da oggi partono **sia la Schiranna sia Rancio Valcuvia** che permetteranno di offrire **30 linee vaccinali che terremo aperte 7 giorni su 7 per dodici ore al giorno**, incrementali fino a 18 per arrivare a 4200 vaccini al giorno – ha spiegato Bonelli – un impegno reso possibile anche dalla Protezione civile, dai volontari tra cui 150 medici che si sono messi a disposizione e poi i medici di medicina generale coordinati dalla Cooperativa medici Insubria».

Il grazie a chi si sta impegnando è arrivato anche dal **Presidente della Provincia di Varese Emanuele Antonelli** che, dopo aver ricordato la recente apertura dell'hub a Malpensafiere a Busto Arsizio, ha

ribadito la necessità di fornire certe di vaccini per non fermare una macchina così avviata.

Le rassicurazioni sono arrivate da **Massimo Gaudina, rappresentante della Commissione Europea**: « Sappiamo bene che molti criticano l'Europa per i ritardi nelle consegne. Vorrei però ricordare che **l'Unione ha investito tre miliardi di euro per la ricerca e che ha prenotato, fino a oggi, 2,6 miliardi di dosi a sei case farmaceutiche**. Poi ci sono stati ritardi e una azienda non ha mantenuto gli impegni concordati, ma ora avvieremo la produzione di vaccini **in 52 nuovi stabilimenti europei** e andremo ad aumentare costantemente le forniture: dai 14 milioni di gennaio, ai 28 di febbraio, sino ai 64 milioni di marzo e ora ci attendiamo **sino a 100 milioni di dosi al mese** così da poter vaccinare il 70% degli europei adulti entro settembre al massimo».

Il **ricordo di Giuseppe Zamberletti**, padre della Protezione civile è stato fatto dal **Presidente Fontana** che ha voluto ringraziare Guido Bertolaso per l'accelerazione della campagna vaccinale lombarda che rappresenta il più grande intervento di sanità pubblica del paese. Il **grazie del Ministro della Difesa Lorenzo Guerini** è andato ai rappresentanti dell'Esercito che, al di là dei fatti recenti fatti di cronaca, sono un vero baluardo al servizio del paese come recita il loro quarto impegno istituzionale. «Se qualcuno ha sbagliato verrà sanzionato, ma quello non è lo specchio dello spirito delle Forze Armate» ha affermato il Ministro, residente a Lodi, che ha poi ricordato i giorni più difficili e duri di inizio pandemia, dopo il paziente 1 che ha dato il via a una situazione difficile che avrebbe segnato la storia del nostro paese e anche del mondo intero: « Un anno che ci ha profondamente segnato ».

Un anno che, oggi, in riva al lago di Varese, si vuole superare.

Come Zamberletti divenne il politico “a cui la Repubblica è grata”

di A.T.